

Albert DIATO

(Monaco, 1927 / Nizza, 1985)

Ceramista. Compie la sua formazione a Parigi presso l'Accademia di Disegno Grande Chaumière quindi si trasferisce a Vallauris dove si dedica alla ceramica collaborando con Picasso.

Nel 1948, dopo un periodo trascorso a Vallarius, su invito di Picasso, apre un laboratorio artistico con Gilbert Portanier e Francine del Pierre che successivamente diviene sua moglie.

Nel 1954, grazie a d una borsa di studio, si trasferisce a Faenza dove frequenta l'Istituto d'Arte per la Ceramica Gaetano Ballardini fino al 1956 e contemporaneamente collabora con Carlo Zauli alle sperimentazioni di cottura dei materiali ceramici alle alte temperature.

Qualche anno più tardi si sposta a Milano dove collabora, insieme ad Ettore Sottsass junior, con Nanni Valentini e Spagnulo nel loro laboratorio di ceramica artistica in via Tiziano 44 a Bernate di Arcore (MI).

Alla fine del decennio lascia l'Italia e inizia una frenetica attività didattica svolta tra Parigi e Montecarlo.

Tra il 1967 e il 1971 vive in Afganistan dove realizza importanti lavori di grandi dimensioni.

Successivamente, rientrato in Italia, realizza alcuni lavori presso i laboratori della Manifattura ceramica "Arcore". Albert Diato, artista irrequieto e dal carattere avventuroso, muore a Nizza nel 1985.

